



COORDINAMENTO REGIONALE VIGILI DEL FUOCO



Abruzzo

A proposito del decentramento della formazione

Lavoratrici, lavoratori, compagne/i

In questi giorni abbiamo avuto modo di leggere la nota di alcune OO.SS riferita al corso che attualmente gli allievi del 74° corso stanno svolgendo presso le S.C.A e in parte presso la S.F.O di Montelibretti, e anche noi come molti altri colleghi siamo rimasti allibiti dell'attacco portato verso la professionalità degli istruttori periferici.

Vorremmo far presente che la individuazione dei poli didattici periferici è stata fatta solo pochissimi giorni prima della partenza del corso, in pieno periodo estivo e nonostante le poche risorse umane, strumentali ed economiche assegnate ai poli, gli istruttori molto dignitosamente hanno portato a termine il programma assegnatogli.

Sicuramente si poteva fare di più e si deve fare di più.

Tuttavia, leggendo attentamente la nota è facile individuare i veri motivi della stessa: minor pressione (coercizione) sugli allievi e quindi minore capacità di proselitismo e, soprattutto, che la formazione del Corpo nazionale VV.F non può e non deve prescindere dalla struttura centrale e che la stessa deve essere sovraordinata a tutte le altre.

E' superfluo dire che noi la pensiamo diversamente e che, anzi, si deve proseguire sulla strada della decentralizzazione della formazione perché l'attività formativa è una risorsa da valorizzare sul territorio proseguendo nella direzione indicata dalla politica sul decentramento delle funzioni.

Infine, facciamo un plauso agli istruttori professionali che hanno operato nei poli e a coloro che hanno operato e operano presso la S.C.A., anche in mezzo a tante difficoltà, per la buona riuscita del corso.

L'Aquila li 07.11.2012

IL COORD. REGIONALE CGIL VV.F.
ANTONIO SALVATORI